

L'IMPRESA E LE SOCIETA'

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE
CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO 2019-2020

LUCA SAVINO

INDICE DEGLI ARGOMENTI

- Concetto di azienda, concetto di impresa e di imprenditore;
- Concetto di inventario;
- La contabilità d'impresa aspetti generali;
- Scritture contabili elementari e complesse;
- Il bilancio di esercizio;
- Postulati di bilancio, principi contabili, principi di redazione e criteri di valutazione
- Principi contabili internazionali e nazionali (IAS, IFRS, OIC);
- Impresa individuale, società di persone e società di capitali;
- Corporate governance aziendale;
- Modello tradizionale, duale e monistico;
- Collegio sindacale e società di revisione;
- Organi di Vigilanza e controllo (IVASS, CONSOB, BITA)
- Modello di organizzazione e gestione aziendale (d.lgs 231/01);
- Codice di autodisciplina;
- Operazioni straordinarie;
- Patologie di impresa;
- Documentazione usata durante il corso a supporto (Codice Civile, TUF,TUB).

Il libro di testo suggerito



Il tema del corso

- **ECONOMIA**



Svolgimento di un'attività che punta alla massima utilità con risorse scarse

- **AZIENDALE**



Sistema organizzato, finalizzato ad un'attività economica

Alcune brevi definizioni - 1

- **Attività economica:** attività che implica l'utilizzo di *beni definiti quali economici*, ossia **risorse scarse**, in quanto disponibili in quantità limitata.
- Tale attività è finalizzata alla **massimizzazione dell'utilità** che da essi se ne può ricavare.

Alcune brevi definizioni - 2

- Cosa s'intende per **utilità**?
- È il beneficio – vantaggio economico che possiamo ottenere:
- Dal consumo di beni e servizi;
- Dallo scambio con altri beni/servizi;
- Dal risparmio per il consumo futuro;

L'azienda

- Il Codice Civile, all'art. 2555, definisce l'azienda come “*il complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa*”. Si tratta, in sostanza, dei **mezzi necessari** all'imprenditore per esercitare la propria attività, ovverosia macchinari e altri beni mobili, beni immobili, servizi e beni immateriali. La loro eterogeneità è ricondotta ad unità dalla comune destinazione ad uno **specifico fine produttivo**.

Alcune brevi definizioni - 3

In ottica economica e quindi non solo giuridica:

- **Azienda:** è un **sistema** di forze (mezzi, persone) organizzate che in autonomia e *professionalmente* realizza un'attività economica finalizzata alla **produzione e distribuzione di ricchezza**. La stessa è destinata:
 - All'azienda stessa
 - Ad una collettività di riferimento;

→ **L'IMPRESA** è l'attività svolta dall'imprenditore

- **L'imprenditore**, stabilisce il codice civile (art. 2082), è chi esercita in modo *professionale* un'attività economica organizzata per produrre e per scambiare, cioè vendere, beni o servizi.

IMPRESA

- **beni** sono le cose che soddisfano i bisogni e che hanno un valore economico; è imprenditore, per esempio, chi produce *per vendere* biciclette, automobili, computer, ortaggi, aeroplani ecc.;
- **servizi**, invece, sono le attività che soddisfano i bisogni; è imprenditore, pertanto, anche chi gestisce un campeggio, un cinema, una discoteca, un pub, ma anche una banca, una linea di trasporti aerei e così via.
- È fondamentale, per essere considerati imprenditori, che i beni e i servizi prodotti siano destinati allo scambio, cioè al mercato. Non è imprenditore, pertanto, chi ad esempio produce olio, vino, ortaggi per consumo personale e della propria famiglia.
- La qualifica di imprenditore comporta l'assunzione di specifici obblighi. In particolare, nel nostro ordinamento, l'**imprenditore commerciale**:

I collaboratori dell'imprenditore

- L'imprenditore, spesso, è adjuvato nell'esercizio della propria attività da una serie di collaboratori, sia interni che esterni all'organizzazione. Tali soggetti possono agire anche **in rappresentanza dell'imprenditore** nel compimento di affari esterni e in tal caso la loro attività è regolata, in via generale, dalle norme sulla rappresentanza di cui agli artt. 1387 e ss. del Codice Civile.

I collaboratori dell'imprenditore

- Tuttavia con riferimento a talune peculiari figure di collaboratori sono previste delle **norme speciali** di rappresentanza commerciale. Sono soggetti a tali norme l'istitutore, i procuratori e i commessi, ovverosia dei collaboratori interni all'impresa che assumono **automaticamente il potere di rappresentanza** dell'imprenditore. La conclusione di affari con tali soggetti non necessita, quindi, della verifica della sussistenza di un mandato rappresentativo, ma l'unica cosa da accertare è se l'imprenditore abbia deciso di **modificare i confini del loro potere di rappresentanza**, che è tipizzato, mediante uno specifico atto reso pubblico.

AZIENDA E IMPRESA

- I termini impresa e azienda, nel parlare corrente, sono spesso utilizzati come sinonimi. Ma nel linguaggio giuridico essi assumono due significati ben distinti.
- **→ L'AZIENDA**, invece, è il complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa.
- I beni che compongono l'azienda possono essere:
- **materiali**, come gli edifici, i macchinari, le scorte di magazzino e in generale tutte le cose dotate di consistenza fisica;
- **immateriali**, come i diritti d'autore, i brevetti industriali e i segni distintivi (ditta, insegna, marchio).
- Le dimensioni dell'azienda variano in funzione del tipo di impresa di cui costituisce lo strumento.
- L'azienda di cui si serve un imprenditore petrolchimico, ad esempio, è costituita dai grandi impianti necessari alla trasformazione del greggio; l'azienda di cui si serve il negoziante è costituita dal negozio e da tutto ciò che vi è dentro; l'azienda di cui si serve il venditore di palloncini (considerato dalla legge piccolo imprenditore) è costituita dai palloncini e dalla bombola di gas necessario a gonfiarli.

L'azienda

- Caratteri del fenomeno aziendale Il concetto di azienda sottintende:
 - lo **svolgimento di un'attività** che comporta l'individuazione di
 - obiettivo > scelte > decisioni > attuazioni;**
 - l'**aspetto economico** dell'attività (di produzione o di consumo) che comporta la **scelta del rapporto più favorevole fra**
 - mezzi e risultati alternativi;**

L'azienda

- la **coordinazione** dei componenti e dell'attività nelle interrelazioni spazio-temporali;
- la **durata**: l'azienda è destinata a durare nel tempo, inoltre lo svolgimento di un'attività implica il trascorrere del **tempo**. L'azienda deve tendere a condizioni di economicità durevoli.
- La tutela economica.

L'azienda

- Il concetto di azienda sottintende:
 - la **proiezione nel tempo**: ciò che è in atto vive, diviene, sottintende un passato, è proiettato verso il futuro, sul quale gravano il rischio e l'incertezza. Ne discendono:
 - il **carattere previsivo dell'attività**, quindi una condotta pianificata;
 - il **carattere probabilistico dell'attività**, causato delle continue variazioni connesse al trascorrere del tempo, delle condizioni interne ed esterne in cui opera;
 - il **dinamismo degli elementi**, che nel movimento si trasformano e si rinnovano incessantemente, evolvendosi;
 - le **condizioni di esistenza**: sono condizionate dal verificarsi di condizioni di funzionalità nel medio-lungo andare connesse al
 - verificarsi di condizioni di tendenziale equilibrio

La registrazione

- **Art. 2195. Imprenditori soggetti a registrazione.**
- Sono soggetti all'obbligo dell'iscrizione, nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:
 - 1) un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
 - 2) un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
 - 3) un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
 - 4) un'attività bancaria o assicurativa;
 - 5) altre attività ausiliarie delle precedenti.
- Le disposizioni della legge che fanno riferimento alle attività e alle imprese commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate in questo articolo e alle imprese che le esercitano.

REGISTRO DELLE IMPRESE

- Il Registro Imprese **è un registro pubblico** che, già previsto dal Codice Civile, ha avuto completa attuazione a partire dal 1996, con la Legge relativa al riordino delle Camere di Commercio e con il successivo Regolamento di attuazione.
- La Legge sopracitata ha istituito presso ciascuna Camera di Commercio l'Ufficio del Registro Imprese, che ha le seguenti caratteristiche:
 - ha competenza provinciale;
 - è gestito secondo tecniche informatiche;

REGISTRO DELLE IMPRESE

- la sua tenuta è affidata alla locale Camera di Commercio, sotto la vigilanza di un Giudice, delegato dal Presidente del Tribunale del capoluogo di Provincia;
- E' retto da un Conservatore nominato dalla giunta nella persona del Segretario Generale ovvero di un dirigente della Camera di Commercio che assicura la corretta tenuta del Registro Imprese in osservanza delle disposizioni in materia e delle decisioni del Giudice del Registro.

REGISTRO DELLE IMPRESE

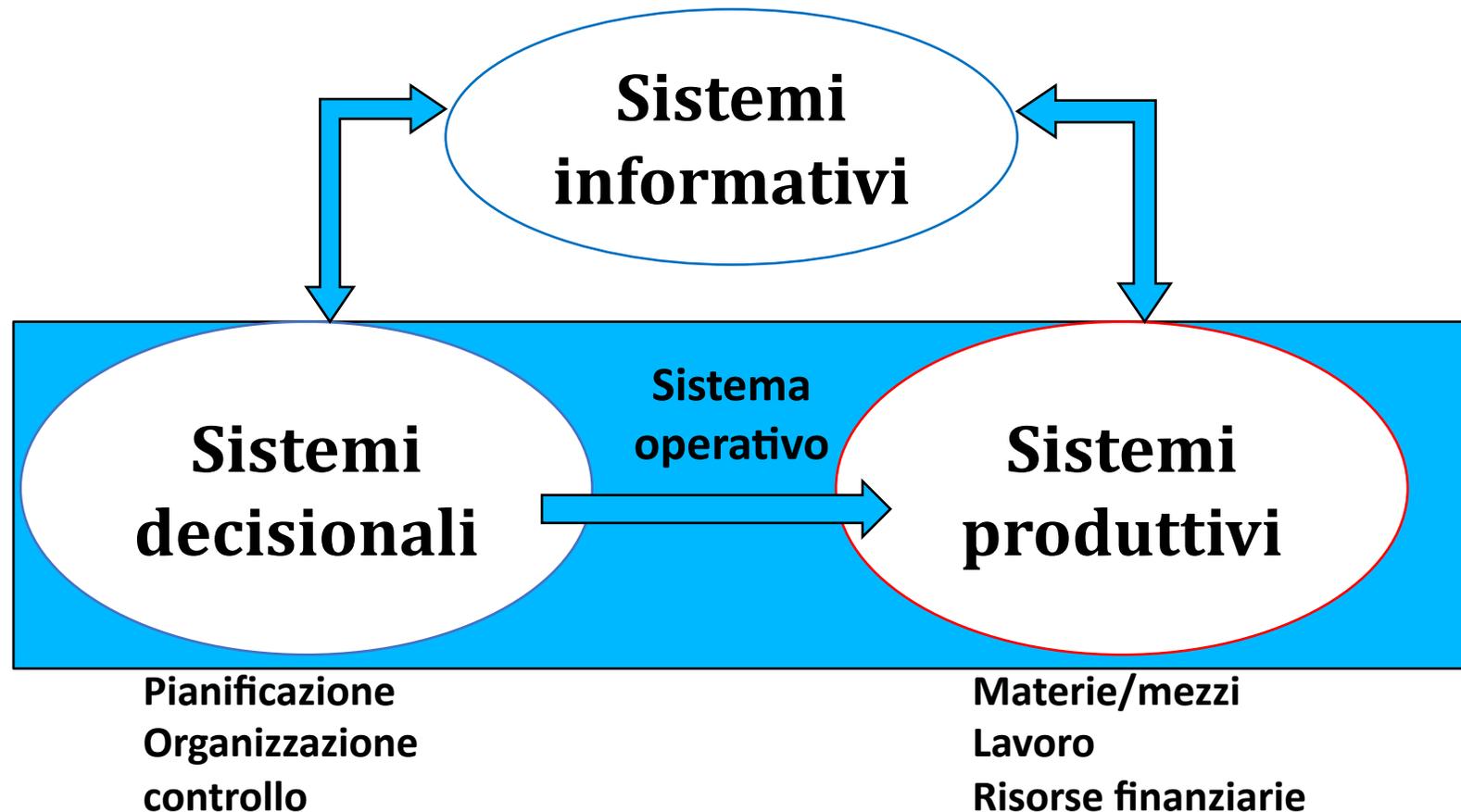
- **Il Registro Imprese** può essere definito come **l'anagrafe delle imprese**: vi si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio nazionale, nonché gli altri soggetti previsti dalla legge.

REGISTRO DELLE IMPRESE

- Il Registro Imprese fornisce quindi un quadro completo della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

Alcune brevi definizioni

- Il “**sistema azienda**” si può suddividere in sottosistemi:



Classificare le aziende

- La FINALITA' aziendale:
 - **IMPRESA, o AZIENDA di PRODUZIONE**: è a fini di lucro, si rivolge al mercato, non sopravvive senza raggiungere l'obiettivo economico
 - **NON IMPRESA, o AZIENDA di EROGAZIONE**: non è a fini di lucro; tende a soddisfare bisogni umani mediante il consumo diretto, può sopravvivere anche "in perdita"

Classificare le aziende

- La DIMENSIONE:
 - Aziende piccole, medie e grandi
 - Sono tanti i fattori per definire la dimensione di un'impresa:
 - Il capitale investito
 - Il fatturato, o la capacità di generare ricchezza
 - Il numero dei dipendenti
 - L'estensione territoriale
 - La popolazione territorialmente di competenza
 - Etc. etc

DEFINIZIONI

- **Media impresa:**
- ha meno di 250 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro, oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di euro;

- il capitale o i diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola o, congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di PMI (fanno eccezione le società finanziarie pubbliche e le società di partecipazione al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, gli investitori istituzionali;

- la soglia del 25% può inoltre essere superata se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere che non è detenuto per il 25% o più da una o più imprese non conformi alla definizione di PMI).

Definizioni

- **Piccola impresa:**
- ha meno di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro, oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro;

Definizioni

- il capitale o i diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola o, congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di piccola impresa (fanno eccezione le società finanziarie pubbliche e le società di partecipazione al capitale di rischio o, purché non esercitino alcun controllo, gli investitori istituzionali);

Classificare le aziende

- La FORMA GIURIDICA:
 - **Aziende private** (persone fisiche o giuridiche regolate dal diritto privato)
 - **Aziende pubbliche**, che sono persone giuridiche di diritto pubblico

Stakeholders

